



la Repubblica

Mobile

Facebook

Twitter

Google +

L'Espresso

Network

R.it

SPETTACOLI

CONDIVIDI



Cerca



HOME

MUSICA

TEATRO/DANZA

CINEMA

TELEVISIONE

EVENTI E BIGLIETTI

ON STAGE

Festival estate 2013

Teatro e Opera 2014

Music Corner

Crepe Suzette

Repubblica XL

Trovacinema

TvZap

Sardegna, tutta un'altra storia

Sei in: [Repubblica](#) > [Spettacoli](#) > [Musica](#) > Lucio Dalla, quelle canzoni sono grandi sinfonie

MUSICA



Lucio Dalla, quelle canzoni sono grandi sinfonie

di [ALFREDO D'AGNESE](#)

1

2

76

0

+1

Tweet

Consiglia

Pinterest

Mail

Stampa

Aggiornato il 28 giugno 2013 Pubblicato il 28 giugno 2013

Il concerto inaugurale del Festival di Ravello si intitola "Sogni - Variazioni sinfoniche su musiche di Lucio Dalla", diretto dallo storico collaboratore del cantante, Beppe D'Onghia. Dodici brani, "quelli che più di altri, come 'Caruso', si prestavano a un arrangiamento colto"

ARGOMENTI: [musica](#)

PROTAGONISTI: [Lucio Dalla](#)

IL domani è stato uno dei temi dominanti della carriera di Lucio Dalla. Il suo canzoniere è ricco di visioni sul futuro, di ipotesi e congetture sul divenire del tempo. Così non è casuale che a lui sia dedicato il concerto inaugurale del [Festival di Ravello](#) che si terrà sabato 29 giugno nel Belvedere di Ravello. In prima assoluta, l'evento è intitolato "Sogni - Variazioni sinfoniche su musiche di Lucio Dalla" ed è diretto da Beppe D'Onghia. Lo storico collaboratore del cantautore ha re-immaginato in veste colta dodici episodi della sua carriera e li eseguirà al pianoforte

DEEJAY.IT

IL NUOVO SITO TI STA ADDOSSO.



accompagnato dalla Nuova Orchestra Scarlatti e dall'Ensemble Vocale di Napoli. Dopo l'apertura caratterizzata dal vernissage dell'esposizione di Mimmo Paladino e dalla proiezione del colossal sinfonico di Tony Palmer *Wagner*, il festival si aprirà sulle note di *La battaglia*, ouverture della *Tosca* del cantautore.

"Ho pensato che fosse un mio dovere rendere le sue creazioni composizioni importanti a tutti gli effetti - dice D'Onghia - Lucio era un artista contemporaneo. La sua strada è stata diversa da quella dei grandi classici ma i suoi brani hanno alcune di quelle qualità. Ha usato il pop per raggiungere il successo, perché la canzone era il mezzo legato al periodo del cantautorato. Sapeva che se avesse scritto una sinfonia non avrebbe ottenuto lo stesso riscontro".

A oltre un anno dalla scomparsa di quello che D'Onghia chiama "il mio maestro", è difficile nascondere le emozioni legate al suo ricordo. "Ho conosciuto Lucio trent'anni fa, quando si studia al conservatorio ci si imbatte in alcuni compositori e si pensa come sarebbe bello potersi confrontare con loro. La vita mi ha dato la fortuna di realizzare questo sogno. Ho sempre pensato che non esista un gap tra autori di epoche diverse. Nel realizzare questo progetto il mio obiettivo era che le sue melodie non rimanessero legate solo alla canzone".

Perché l'ha intitolato *Sogni*?

"Mi ha ispirato un verso delle *Rondini*, una delle più belle e misconosciute canzoni dell'album *Cambio*. Nel ritornello una voce ricorda al cantante che i suoi sono sogni, che è un matto e un visionario. La cosa che mi manca di più è una persona con cui immaginare il futuro. Lucio Dalla era una persona forte che sapeva percepire quello che c'era dietro l'angolo. Basti solo pensare a *Futura* che aveva anticipato la caduta del Muro di Berlino. La musica mi ha dato l'opportunità di diventare suo amico. Lucio ha capito prima di molti che non si può fare arte solo parlando di noi, sono arte anche le emozioni di tutti i giorni. E lui sapeva trasformarle in musica grazie al suo genio. A Ravello suoneremo come se lui fosse in platea, con la stessa energia e l'approccio entusiastico che lo contraddistingueva. Ci ha lasciato un'eredità che dobbiamo saper veicolare".

Con quale criterio sono stati prescelti i dodici brani?

"Alcuni si prestavano di più di altri a un arrangiamento colto, come per esempio *Caruso*. Ho agito d'istinto sapendo che quello che avrei lasciato fuori mi sarebbe piaciuto suonarlo. *Sogni* per me è solo l'inizio di un percorso".

Ha in mente un progetto discografico?

"No, non ci ho pensato. Mi piacerebbe ma preferirei svilupparlo di più per comprendere in che modo possa diventare un disco. Non voglio speculare sul nome di Lucio, non ho fini commerciali. Quello che verrà dopo sabato è un punto interrogativo. L'unica certezza è che, almeno per quest'estate, si tratta di un'esperienza unica".

Quando ha compreso le potenzialità delle canzoni di Dalla?

"Una sera del 2000 eravamo in piazza del Campo a Siena per un recital. Senza avvisare Lucio ho cominciato il concerto legando insieme l'intermezzo della *Cavalleria Rusticana* con *Tu non mi basti mai*. Quando è arrivato sul palco, Lucio si è emozionato. L'ho messo di fronte a un dato di fatto. Ho cancellato il tempo che intercorre tra un compositore e l'altro. È stata un'emozione molto forte. Abbiamo capito insieme che era una strada da percorrere".

ALTRI CONTENUTI CORRELATI



Segui

I NOSTRI BLOG



DEKODER

di Antonio Dipollina

L'età delle ragazze



POST TEATRO

di Anna Bandettini

La proposta di Scaglia: facciamo Raiteatro



MEDIA-TREK

di assante

Roger Dean contro James Cameron



CONTROFAGOTTO

di Aldo Lastella

La Cina, al cinema, è sempre più vicina



CORAZZATA POTEMKIN

di Paolo D'Agostini

Qualche risposta, tardiva, su Cannes e dintorni

Scegli come divertirti

TrovaCinema

SCEGLI LA CITTÀ O LA PROVINCIA

SCEGLI

SOLO LA CITTÀ SOLO LA PROVINCIA

SCEGLI PER FILM O PER CINEMA

OPPURE TROVA UN FILM

OPPURE INSERISCI UN CINEMA

CERCA

Ascolta



CHIAVE DI VOCE



CHIAVE DI VOCE

Digei Angelo e Roberto Ferrari ti portano nel mondo di "Ciao Belli". I protagonisti sono i personaggi che di volta in volta si inseriscono più o meno ufficialmente sulle frequenze di Radio DeeJay. Oltre ai personaggi storici come Marco Ranzani e Marzio Felandri, tanti nuovi esilaranti personaggi come Balotelli, Celentano e

Chicche, duetti e vecchi provinciosi

di di CARLO MORETTI

Una camera dedicata a Dalla nell'albergo

di di MARIO BASILE

Bologna capitale della musicatra

di di SARA SCHEGGIA



Inoltra un nuovo commento

Login

500 caratteri rimanenti

Empty text input field for comments.

Commenta

Attenzione! Commenti più lunghi del limite di 500 caratteri non verranno pubblicati. La pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 22 alle 8.

0 commenti



Repubblica Spettacoli
 Mi piace

Repubblica Spettacoli piace a 50.033 persone.

Plug-in sociale di Facebook

PUBBLICITÀ

Richiedi Carta Verde American Express! Quota gratuita il primo anno e tanti vantaggi per te! Scopri di più!

TUTTI GLI ARGOMENTI

- primo maggio 2013
- festival cannes 2013
- crepe suzette
- Jukebox

SEGUICI



- Fai di Repubblica la tua homepage
- Mappa del sito
- Redazione
- Scriveteci
- Per inviare foto e video
- Servizio Clienti
- Aiuto
- Pubblicità

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

